



*Dalla Regione il contributo integrativo per nuclei familiari in condizioni di necessità. Bandito a dicembre, arriva a conclusione in un momento quanto mai opportuno. Ne beneficeranno 129 famiglie*

## **Contributo agli affitti 2019: approvata la graduatoria dei beneficiari**

È arrivato venerdì scorso, un ulteriore e significativo sostegno economico alle famiglie in difficoltà. Dopo l'invio da parte dei nostri uffici del 24 aprile e l'approvazione della graduatoria dei beneficiari è stato infatti ufficializzato il contributo integrativo per il pagamento dei canoni di locazione, istituito dalla Regione Lazio a fine 2019 e rivolto a nuclei familiari che versano in condizioni di disagio e difficoltà socio-economiche.

L'importo complessivo destinato alle famiglie monterotondesi è di ben 380.768 euro. A beneficiarne, per un importo massimo di 3.098 euro ciascuna, calcolato sull'importo del canone annuo versato, saranno 129 famiglie.

Delle 179 domande pervenute entro il mese di febbraio, 44 sono state escluse per mancanza dei requisiti previsti dal bando, soprattutto perché i richiedenti risultano beneficiari del reddito di cittadinanza che prevede una quota a sostengo proprio del canone di locazione e quindi ritenuto incompatibile, due perché presentate fuori tempo massimo e quattro per ISEE superiore al tetto previsto.

*«Il contributo della Regione – dichiara il **sindaco Riccardo Varone** – arriva quanto mai opportuno. E' chiaro infatti che l'emergenza sanitaria ha acuito i motivi di difficoltà economica di molte famiglie, che già prima dell'insorgere del Covid-19 faticavano a pagare l'affitto. I beneficiari riceveranno quindi un contributo più che mai utile, se non vitale, da quell'ammontare del fabbisogno comunale stimato in oltre 380mila euro e che ci consente di aiutare concretamente anche le famiglie che non rientrano nella graduatoria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica».*

L'accesso al sostegno economico era condizionato al soddisfacimento di precisi requisiti, come quello della residenza anagrafica nel Comune e nell'immobile per il quale si richiede il contributo, la titolarità di un contratto d'affitto regolarmente registrato, il non essere proprietari di altri immobili né di godere dei diritti di usufrutto, uso e abitazione su un altro alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, oltre naturalmente a quello di non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata.

I beneficiari, inoltre, non dovevano aver ottenuto altri contributi per il sostegno alla locazione, dovevano essere in regola con il pagamento dell'affitto e dovevano dichiarare un ISEE del nucleo familiare non superiore a 14mila euro.

*«Importante sottolineare come nessuna delle domande presentate sia risultata incompleta – dichiara l'Assessora al Bilancio, Patrimonio e Casa **Antonella Pancaldi**, – soprattutto grazie al grande lavoro svolto anche durante l'emergenza sanitaria dal Dipartimento Governo del Territorio, dall'Ufficio Servizio Patrimonio e Casa e dal Responsabile di Servizio e da tutto il suo personale, che ringrazio pubblicamente. Un impegno che ha contribuito a far sì che le domande risultassero perfettamente complete ed inviate entro il termine perentorio indicato dalla Regione Lazio ed essenziale per ricevere il contributo per intero per il pagamento degli affitti. In altre parole: tutti coloro che ne avevano diritto riceveranno il contributo e di questo non posso che essere molto soddisfatta, ora attendiamo a breve gli esiti del bando 2020, per il quale sono state presentate oltre 850 domande».*

La graduatoria sarà pubblicata sul sito [www.comune.monterotondo.rm.it](http://www.comune.monterotondo.rm.it).

Per motivi di tutela dei dati personali, nella graduatoria non sono indicati i nominativi dei richiedenti, ma solo i numeri di protocollo della presentazione delle domande. Chi non è in possesso del numero di protocollo o non ha la possibilità di consultare il sito, può rivolgersi all'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune (06.90964269/270) e chiedere informazioni fornendo i dati anagrafici per l'identificazione e gli estremi del documento di riconoscimento presentato con la domanda.